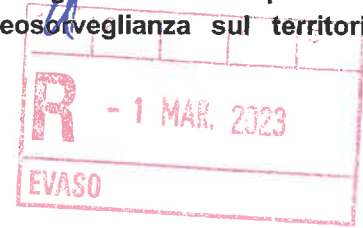


Rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione relativo al MM 18/2022 inerente al Messaggio Municipale numero 18/2022 concernente la richiesta di credito, parzialmente a posteriori, di Fr. 175'000.00 (IVA inclusa) per l'estensione della videosorveglianza sull'area pubblica, nonché la revisione totale del Regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Capriasca



Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione delle Petizioni e della Legislazione (CdP) ha esaminato il Messaggio Municipale 18/2022 in oggetto ed esprime le seguenti considerazioni rispetto a quanto di sua competenza.

Prima di addentrarci nella questione puntuale, ci teniamo tuttavia a fare una breve premessa rispetto al MM 18/2022, in particolare l'opportunità dell'impiego della videosorveglianza. La maggioranza della CdP è cosciente che l'impiego di questa tecnologia abbia degli indubbi vantaggi per quanto riguarda la capacità di disincentivare atti vandalici, rispettivamente a raccogliere informazioni utili per individuare la o le persone coinvolte. Siamo però altrettanto coscienti che un tale apparato di sicurezza abbia dei limiti evidenti in quanto la tecnologia può fornire solo una limitata risposta alla sicurezza degli edifici e delle persone. Come ben dimostra quanto avvenuto con l'altalena sul Crocione, dove la videosorveglianza non solo non ha impedito l'atto vandalico ma oltretutto non ha (ancora) permesso di individuare il colpevole.

Per entrare nello specifico di quanto di sua competenza, la maggioranza della CdP ritiene che il messaggio così come presentato sia adeguato e coerente allo scopo. A questo proposito, salutiamo con favore il fatto che ci sia stata una nuova regolamentazione sul tema, considerato come questo mezzo di sorveglianza debba essere disciplinato come mezzo di dissuasione e/o di sostegno alle indagini in caso di atti illegali; e che tale strumento debba proteggere e non ledere l'integrità della popolazione, in particolare per quanto attiene la protezione della sfera privata.

La maggioranza della CdP ritiene che la richiesta del Municipio di permettere che la videosorveglianza venga eseguita anche da mandatari (vedi art. 1) sia opportuna, come abbiamo appurato discutendo anche con il Comandante della Polizia Torre di Redde. I mandatari hanno dalla loro l'esperienza, le capacità, ma anche i mezzi per svolgere questo compito puntuale. D'altra parte la Polizia Torre di Redde, per adempiere questi compiti, dovrebbe disporre di ulteriore personale dedicato. Infine non va dimenticato che i mandatari che adempiono questo compito sottostanno alla legge sulla protezione dei dati e ad un contratto di confidenzialità.

In caso di installazione sia a tempo determinato che indeterminato, la maggioranza della CdP ritiene che i Comitati delle assemblee dei quartieri debbano essere obbligatoriamente informati prima di installare delle telecamere di videosorveglianza.

Per quanto riguarda la durata delle installazioni a tempo determinato, la maggioranza della CdP ritiene congruo e proporzionale limitare il loro impiego ad un massimo di 30 giorni.

Come appunto finale, la maggioranza della CdP ritiene ed esige che il Municipio sia vincolato a quanto già espresso a suo tempo, ossia che per ogni nuova installazione di videosorveglianza venga preparato un apposito Messaggio Municipale per richiederne l'approvazione. A questo proposito, i firmatari chiedono al Municipio di non più sottoporre messaggi sul tema della videosorveglianza a posteriori, con installazioni a fatti ormai compiuti. Sono escluse da questo principio le installazioni a tempo determinato e la manutenzione e riparazione degli apparecchi già installati.

Per i motivi sopra esposti, la maggioranza della CdP invita il Consiglio comunale ad approvare il MM 18/2022 concernente la revisione totale del Regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Capriasca con i seguenti emendamenti:

Art. 4 Modalità di videosorveglianza

La videosorveglianza avviene in modo fisso, nelle modalità dissuasiva e osservativa del traffico, nelle seguenti circostanze:

- a) a tempo indeterminato, in specifici luoghi considerati rilevanti per la sicurezza e l'ordine pubblico;
- b) a tempo determinato, **per un massimo di 30 giorni**, in specifici luoghi che presentano una criticità momentanea per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Art. 5 Principi

1. Le persone interessate sono adeguatamente informate sulla presenza di videocamere, sull'area sorvegliata, sullo scopo perseguito e sull'organo responsabile, segnatamente con cartelli indicatori in prossimità delle singole videocamere.
2. **(nuovo)** Il Municipio informa i Comitati delle assemblee dei quartieri nei quali si intende installare delle telecamere di videosorveglianza a tempo determinato e indeterminato.
3. La videosorveglianza deve essere idonea e necessaria agli scopi per cui è predisposta e deve sussistere un rapporto ragionevole tra ingerenza nella personalità e scopo perseguito.
4. Le videoregistrazioni non possono essere utilizzate o trasmesse per uno scopo che, secondo la buona fede, sarebbe incompatibile con gli scopi previsti dal presente regolamento.
5. Le videoregistrazioni devono essere protette da adeguate misure di sicurezza a tutela della loro autenticità, confidenzialità e integrità.
6. **(nuovo)** Ogni nuova spesa per la videosorveglianza, al di fuori della manutenzione ordinaria, dev'essere oggetto di uno specifico messaggio municipale.
7. **(nuovo)** Ogni nuova installazione per la videosorveglianza dev'essere oggetto di uno specifico messaggio municipale. Fanno eccezione le installazioni a tempo determinato.

Facciamo notare che, con l'aggiunta del nuovo capoverso 2 per l'art. 5, i rispettivi capoversi 2, 3 e 4 diventano i capoversi 3, 4 e 5.

Tesserete, 28 febbraio 2023

Per la Commissione delle Petizioni e della Legislazione:

Furio Gianoli:

Alioscia Landis

Giulio Mulattieri, relatore:

Mattia Bertoli:

Roberto De Carli, presidente:

Luisa Polli:

Giacomo Nobile:

Debora Carbonetti:



The image shows seven handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The signatures correspond to the names listed to the left of the lines. From top to bottom, the signatures are: Furio Gianoli, Alioscia Landis, Giulio Mulattieri, Mattia Bertoli, Roberto De Carli, Luisa Polli, and Debora Carbonetti.